



# CAMERA ARBITRALE DI PARIGI

## **REGOLAMENTO D'ARBITRAGGIO**

(In vigore dal primo luglio 2003)

# CAMERA ARBITRALE DI PARIGI

## REGOLAMENTO

### 1 **PRELEMINARI**

#### 2 ARTICOLO 1 :

3 La missione della Camera Arbitrale di Parigi è di raggiungere, attraverso l'arbitrato o la  
4 conciliazione, la risoluzione delle controversie ad essa esposte.

5 Gli arbitri, nominati della camera, dopo l'accettazione dell'incarico, nei termini previsti dal  
6 presente Regolamento, istruiscono e risolvono le liti del collegio *arbitrale* di cui fanno parte.

7 Essi svolgono lo stesso nel caso in cui le liti sono inviate dai tribunali ordinari.

8 La Camera Arbitrale di Parigi si propone di assicurare ai tribunali arbitrali, durante lo  
9 svolgimento della loro missione, tutta l'assistenza materiale necessaria, sia mettendo loro a  
10 disposizione tutti gli strumenti in suo possesso, sia facendosi carico degli effetti e di tutte le misure  
11 decise da essi nel corso dell'istanza, al fine di garantire l'adempimento della loro missione.

12 Le disposizioni che precedono il Regolamento possono essere estese agli arbitraggi *Ad Hoc*. In  
13 questo caso, gli arbitri o le parti che vogliono ricorrere ai servizi proposti possono determinare con la  
14 Camera Arbitrale di Parigi la prestazione che vogliono sia applicata dalla Camera Arbitrale.

15 La Camera fa procedere alle perizie, analisi ed ogni altra formalità che essa può avere a suo  
16 carico o che le sono state richieste.

#### 17 ARTICOLO 2 :

18 Il legale rappresentante della Camera Arbitrale di Parigi è il suo Presidente, il quale esercita i  
19 poteri assegnati dal presente Regolamento a lui ed alla Camera Arbitrale di Parigi.

20 Nel caso d'impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati da uno dei Vice  
21 Presidenti designati per sostituirlo, soltanto per la durata del singolo impedimento.

### 22 **REGOLAMENTO D'ARBITRAGGIO**

#### 23 ARTICOLO 3 :

24 La Camera Arbitrale organizza l'arbitrato tra le parti costituendo per ogni controversia un  
25 Tribunale Arbitrale.

26 La Camera Arbitrale si riserva, all'occorrenza, di declinare la sua missione d'organizzare  
27 l'arbitraggio senza alcun obbligo di motivare il rifiuto.

28 Quando le parti si accordano per ricorrere all'arbitrato tramite la Camera Arbitrale di Parigi,  
29 adottano senza nessuna riserva tutte le disposizioni del presente Regolamento e si sottomettono alla  
30 loro applicazione, salvo stipulazioni contrarie espressamente convenute.

31 La parte attrice ha diritto di scegliere, tra le procedure d'arbitrato previste nel presente  
32 Regolamento o negli annessi, quella che vuole applicata alla causa. La Camera Arbitrale di Parigi non  
33 può essere resa responsabile delle conseguenze risultanti da una tale scelta.

34 Per facilitare il recupero di piccoli crediti che sono certi, liquidi ed esigibili, può essere  
35 richiesta l'applicazione della procedura P. A. R. A. D. figurata nell'annesso I.

36 Riguardo a controversie d'importo limitato, salvo avviso contrario di una delle parti, le regole  
37 applicabili sono quelli della procedura P. A. R. figurata nell'annesso II.

38 Infine, quando le parti dell'arbitraggio hanno contrattato, utilizzando regole di procedimenti  
39 particolari, specifiche di un determinato settore professionale, queste regole saranno osservate dal o  
40 dai tribunali investiti della causa, il presente Regolamento sarà applicato limitatamente alle  
41 disposizioni non contrarie alle suddette norme in questione.

## 42 **COMPETENZA**

### 43 ARTICOLO 4 :

44 Il tribunale arbitrale costituito, per qualsiasi fattispecie investito, è giudice della propria  
45 compétence.

46 Sotto pena d'irricevibilità, l'eccezione d'incompetenza deve essere sollevata dalla parte  
47 interessata in *limine litis*.

## 48 **POTERI**

### 49 ARTICOLO 5 :

50 La designazione della Camera Arbitrale di Parigi per l'organizzazione dell'arbitrato implica,  
51 per le parti, la rinuncia al diritto d'appello davanti alla giurisdizione d'appello di diritto comune. I  
52 lodi sono resi, in ultimo grado, senza ulteriore ricorso che quello previsto per l'annullamento.

53 La designazione della Camera implica ugualmente la rinuncia delle parti, in caso di ricorso  
54 per annullamento del lodo davanti la giurisdizione d'appello di diritto comune, che quest'ultima  
55 deliberi nel merito.

56 I Tribunali Arbitrali, nominati dalla Camera Arbitrale, e sono dispensati dal seguire, nel corso  
57 della loro missione d'arbitrato, la procedura, i termini e le forme stabiliti per i Tribunali di diritto  
58 comune. Tuttavia, i principi del processo enunciati dagli articoli 4 al 10, nell'articolo 11 (comma 1), e  
59 dall'articolo 13 all'articolo 21 dello Nouveau Code de Procédure Civile sono applicabili all'istanza  
60 arbitrale.

61 Qualunque Tribunale Arbitrale risolve la lite sommersa in conformità delle regole di diritto,  
62 almeno che le parti si accordano espressamente per conferirgli la missione di deliberare come  
63 conciliatore amichevole.

64 In tale caso, il Tribunale Arbitrale è nominato con l'applicazione delle modalità dell'articolo 15  
65 previste per il Tribunale di primo grado. In ogni modo, il lodo reso secondo il principio della  
66 maggioranza, è definitivo e le parti accettano di rinunciare ad ogni possibilità di chiedere un nuovo  
67 esame della causa da parte di un Tribunale di secondo grado nei termini previsti dagli articoli 17 e 18.  
68 Le spese dell'arbitrato sono quelle applicabili per le istanze di primo grado.

69 Se durante un'istanza già impegnata davanti ad un Tribunale Arbitrale, le parti s'accordano di  
70 convertire la richiesta dell'arbitrato in una composizione amichevole, è redatto un processo verbale  
71 durante la seduta, che, firmato dalle parti e dagli arbitri, lo constata. Il lodo, reso alla maggioranza  
72 semplice, è conseguentemente definitivo.

73 **GLI ARBITRI**

74 ARTICOLO 6 :

75 I Tribunali Arbitrali sono composti d'arbitri designati o nominati secondo le disposizioni degli  
76 articoli 15, 18 o 35 del presente Regolamento.

77 Quando gli arbitri sono nominati dalla Camera Arbitrale, sono inseriti, sotto riserva  
78 dell'eccezione prevista nell'articolo 9, in una lista unica d'arbitri istituita in conformità dei  
79 disposizioni del articolo 8.

80 Le parti hanno la facoltà di designare un arbitro che non compare nella lista della Camera  
81 Arbitrale, sempre secondo le condizioni prescritte dall'articolo 7. La nomina di questo arbitro è nei  
82 poteri del Presidente della Camera.

83 ARTICOLO 7 :

84 Gli arbitri possono essere di nazionalità francese o straniera. Essi debbono godere della  
85 pienezza dei loro diritti civili ed esercitare od avere esercitato una funzione di responsabilità  
86 commerciale, tecnica, giuridica, finanziaria, industriale, o professionale.

87 Qualunque sia il modo della loro designazione, gli arbitri sono dei giudici provvisti di tutti  
88 diritti e doveri collegati a questa funzione. In nessuno caso, essi agiscono o possono intervenire come  
89 rappresentanti delle parti.

90 ARTICOLO 8 :

91 Gli arbitri sono iscritti sulla lista unica stabilita dalla Camera Arbitrale in sezioni specializzate,  
92 dopo che ci sia stata la candidatura alla funzione d'arbitro proposta dal Raggruppamento  
93 Professionale aderente alla Camera Arbitrale al quale appartengono. L'accettazione della cosiddetta  
94 candidatura è pronunciata dopo deliberazione dell'Ufficio della Camera Arbitrale

95 Gli arbitri di recente iscritti vengono inseriti al seguito dell'elenco unico fino alla loro  
96 classificazione per sezioni specializzate, cioè fino alla nuova edizione dell'elenco.

97 Un arbitro può, in ragione delle sue competenze, figurare in diverse sezioni specializzate della  
98 lista unica, o nella lista limitata prevista all'articolo 14 paragrafo 4 degli statuti della Camera Arbitrale  
99 di Parigi.

100 ARTICOLO 9 :

101 In deroga alle disposizioni dell'articolo 6 ed eccezionalmente, allorché la natura della lite lo  
102 richiede, il Presedente della Camera Arbitrale ha facoltà di nominare, per comporre un Tribunale  
103 Arbitrale, qualsiasi persona che non figura sulla lista unica stabilita dalla Camera, con la riserva di  
104 soddisfare le condizioni fissate dall'articolo 7.

105 ARTICOLO 10 :

106 Un arbitro può essere ricusato per gli stesse motivi di un giudice. Inoltre, l'arbitro non deve  
107 essere né parente, né affine, né direttamente interessato alla soluzione della lite.

108 La ricusazione di un arbitro non può essere chiesta per una causa anteriore alla sua  
109 designazione che nei 15 giorni che seguono la notificazione di questa. Dopo questo termine, non può  
110 essere ricusato che per una causa che sarebbe rivelata o sarebbe sopraggiunta dalla sua designazione.

111 Il Presidente della Camera Arbitrale decide sovranamente se la ricsuzione formulata è  
112 fondata e giustificata e deve essere mantenuta.

113 Un arbitro può essere ricsuato dalla parte che l'ha designato solamente con il consenso  
114 dell'altra parte.

115 ARTICOLO 11 :

116 Nelle ipotesi di decesso, di rifiuto, d'astensione, d'impedimento di ogni tipo, di ricsuzione, di  
117 revoca o di perdita del pieno esercizio dei diritti civili di ogni arbitro che deve comporre o che fa già  
118 parte del tribunale arbitrale, il Presidente della Camera Arbitrale procede alla sua sostituzione senza  
119 provocare una nuova designazione dell'una o dell'altra parte.

120 Tuttavia, se questa sostituzione avviene durante i dibattiti o durante la deliberazione di un  
121 Tribunale Arbitrale, i dibattiti vengono ripresi dall'inizio con il o gli arbitri nuovamente nominati.

122 ARTICOLO 12 :

123 Il Presidente della Camera non può essere designato arbitro in quanto tale.

124 Tuttavia, se avviene che un arbitro accede alla presidenza della Camera Arbitrale, mentre  
125 tiene seduta in un Tribunale Arbitrale, deve proseguire la sua missione fino al termine di quest'ultima.

126 Le stesse disposizioni sono applicabili ad uno dei Vice Presidenti nel caso in cui sostituisce il  
127 Presidente, e solamente per la durata di questa sostituzione.

128 **ADIRE UN TRIBUNALE ARBITRALE – COMPROMESSO - DOMANDA DI ARBITRATO**

129 ARTICOLO 13 :

130 La Camera Arbitrale è adita attraverso un compromesso, o per una domanda di arbitrato  
131 formulata in virtù di una clausola compromissoria stipulata per scritto nella convenzione principale o  
132 in un documento al quale questa si riferisce.

133 La Camera organizza gli arbitraggi in conformità dell'articolo 3 del presente Regolamento.

134 Il compromesso, così come la domanda di arbitrato, debbono contenere i nomi, professioni ed  
135 indirizzi delle parti, un esposto sommario dei fatti della controversia e l'oggetto preciso della  
136 domanda.

137 Quando la Camera Arbitrale è addetta di una domanda di arbitrato, essa avvisa senza ritardo  
138 il convenuto o i convenuti.

139 Se la richiesta alla Camera Arbitrale risulta da una posta elettronica, da un telex o da un fax,  
140 questo o questa deve essere confermato subito da una lettera firmata del richiedente per autenticare la  
141 domanda di arbitraggio e la sua data.

142 **CITAZIONI**

143 ARTICOLO 14 :

144 Che si tratti di un'istanza di primo grado, di un arbitrato d'urgenza o di un procedimento  
145 arbitrale di cognizione sommaria, la Camera Arbitrale, cita le parti in prima udienza davanti al  
146 Tribunale Arbitrale quando l'attore principale o riconvenzionale abbia proceduto, da una parte, al  
147 pagamento delle spese dell'arbitrato previste nell'articolo 43 e, d'altra, al deposito delle documenti,  
148 osservazioni o conclusioni a sostegno della sua domanda e costituendo questa ultima in stato di poter  
149 essere giudicata.

150 L'istanza interviene almeno 15 giorni dopo l'invio della citazione alle parti, salvo deroghe  
151 previste al presente Regolamento.

152 Per le istanze di secondo grado, la Camera Arbitrale cita le parti alla prima udienza del  
153 Tribunale Arbitrale subito dopo che l'attore del secondo grado abbia onorato le spese dell'arbitrato in  
154 conformità dell'articolo 43.

155 **TRIBUNALE DI PRIMO GRADO**

156 ARTICOLO 15 :

157 Le liti sono affidate ad un Tribunale Arbitrale detto di primo grado e composto di tre membri  
158 designati o nominati come segue:

- 159 1. Il Presidente della Camera Arbitrale nomina un arbitro. Questo arbitro è sempre il Presidente  
160 del Tribunale.
- 161 2. Nell'ipotesi di un'istanza arbitrale condotta nei confronti di un convenuto unico, l'attore ha,  
162 nel termine di 15 giorni a contare della sua domanda di arbitraggio o del compromesso, la  
163 facoltà di designare un arbitro, scelto sia nella lista prestabilita dalla Camera Arbitrale, sia  
164 scelto soddisfacendo ai criteri enunciati dall'articolo 7 del presente Regolamento. Entro il  
165 termine di 15 giorni dalla ricezione della notifica della domanda di arbitrato o del  
166 compromesso, il convenuto avrà la stessa facoltà. Il Presidente della Camera Arbitrale di  
167 Parigi conferma questi arbitri nelle condizioni previste 6 e 7 agli articoli del regolamento di  
168 arbitraggio.

169 Se, entro i termini prescritti, una delle parti, non ha fatto uso della facoltà di designare un arbitro,  
170 il Presidente della Camera Arbitrale nomina d'ufficio un arbitro.

- 171 3. Nell'ipotesi di più di due parti nella causa, il Presidente della Camera Arbitrale nomina i tre  
172 membri del Tribunale Arbitrale.

173 **PROPOSTA DI LODO**

174 ARTICOLO 16 :

175 Se durante l'istanza le parti presenti o rappresentate non si conciliano, il Tribunale Arbitrale  
176 alla maggioranza dei voti emette una proposta di lodo.

177 Questo progetto di sentenza comporta il nome degli arbitri, quello del segretario di seduta,  
178 un'esposizione concisa dei mezzi delle parti, delle loro pretese rispettive e dei fatti, i motivi della  
179 decisione e l'enunciato delle condanne.

180 La minuta è firmata da tutti gli arbitri, salvo rifiuto di una minoranza la quale è allora  
181 menzionata, e comporta la controfirma del segretario della seduta designato dal Presidente della  
182 Camera Arbitrale.

183 Una copia convalidata conforme della proposta di lodo è notificata alle parti e / o ai loro  
184 consulenti.

185 ARTICOLO 17:

186 Ciascuna delle parti all'istanza può chiedere un esame della causa al secondo grado entro i  
187 quindici giorni seguenti la data di ricevimento della notificazione del progetto di lodo.

188 Se, entro il termine previsto al comma superiore, la Camera Arbitrale non ha ricevuto un  
189 avviso scritto che le parti hanno ritirato di comune accordo il loro lodo, o un avviso scritto di una  
190 domanda per un esame di secondo grado della causa, la proposta di lodo è trasformata in un lodo alla  
191 semplice richiesta d'una parte e viene notificata agli interessati.

192 Il ritiro di una domanda d'esame di secondo grado di una delle parti o il non adempimento  
193 entro i termini prescritti dall'articolo 43, notificato all'altra parte, dà la possibilità a quest'ultima, entro  
194 un termine di 15 giorni successivi alla notifica, di sollecitare un esame al secondo grado.

195 **TRIBUNALE DI SECONDO GRADO**

196 ARTICOLO 18:

197 Se la Camera Arbitrale riceve, entro il termine previsto all'articolo 17, una richiesta d'esame di  
198 secondo grado, essa costituisce un secondo Tribunale Arbitrale composto di cinque membri, tutti  
199 nominati dalla Camera Arbitrale.

200 Ognuna delle parti ha la facoltà di ottenere la sostituzione di uno degli arbitri così nominati,  
201 entro gli 8 giorni successivi alla ricezione della notifica della composizione del Tribunale Arbitrale di  
202 secondo grado.

203 Questa disposizione non fa ostacolo all'applicazione dell'articolo 11 riguardante la  
204 sostituzione degli arbitri impediti.

205 ARTICOLO 19:

206 I membri del Tribunale Arbitrale di primo grado non possono, per una stessa controversia,  
207 sedere in Tribunale Arbitrale di secondo grado, neanche gli arbitri designati da una parte al primo  
208 grado né coloro che sono stati sostituiti.

209 **LODO**

210 ARTICOLO 20:

211 La proposta di lodo del Tribunale di primo grado è caduca in seguito al compimento, entro i  
212 termini stabiliti, delle formalità conseguenti alla richiesta di esame al secondo grado.

213 Il lodo del Tribunale Arbitrale di secondo grado è reso alla maggioranza dei voti di questo  
214 Tribunale.

215 ARTICOLO 21 :

216 Il lodo comporta il nome degli arbitri e del segretario della seduta, un'esposizione succinta dei  
217 mezzi degli parti, delle loro rispettive pretese e dei fatti, i motivi della decisione e l'enunciato della  
218 condanna.

219 La minuta è firmata da tutti gli arbitri, salvo rifiuto di una minoranza la quale è allora  
220 menzionata, e controfirmata dal segretario della seduta designato dal Presidente della Camera  
221 Arbitrale.

222 Una copia conforme della proposta di lodo è notificata alla parti e/o ai loro consulent

223 **DEPOSITO ALLA CANCELLERIA**

224 ARTICOLO 22 :

225 I lodi sono depositati, dalla Camera Arbitrale o da una persona incaricata da essa nella  
226 cancelleria del Tribunal de Grande Instance di Parigi in conformità alla legge. Ma soltanto alla  
227 richiesta dell'una o dell'altra delle parti.

228 **ESECUZIONE**

229 ARTICOLO 23 :

230 La designazione della Camera Arbitrale di Parigi di organizzare un arbitrato implica che le  
231 parti si impegnano ad eseguire il lodo arbitrale.

232 In mancanza, spetta alle parti di fare provvedere all'esecuzione del lodo.

233 **DEPOSITO DEI DOCUMENTI**

234 ARTICOLO 24 :

235 Tutti i documenti e le giustificazioni, così come le conclusioni debbono essere depositati o  
236 inviati alla Segreteria della Camera Arbitrale per consentire agli arbitri di prendere visione e alle parti  
237 di consultarli nei giorni ed orari di apertura della cosiddetta Segreteria dalla data della citazione.

238 Il convenuto deve, imperativamente, quando la causa è stata citata conformemente alle  
239 disposizioni dell'articolo 14, depositare il fascicolo al massimo nell'ottavo giorno precedente la data  
240 dell'udienza arbitrale che gli è stata notificata. Qualsiasi tipo di trasmissione dopo questa data può, in  
241 caso di contestazione, essere dichiarata tardiva e essere rigettata dal Tribunale Arbitrale.

242 Qualsiasi domanda riconvenzionale dovrà essere formulata al più tardi entro 8 giorni prima  
243 dalla data fissata per l'udienza di primo grado o entro i 15 giorni successivi dalla prima citazione  
244 davanti un Tribunale di secondo grado. L'esame della domanda riconvenzionale è subordinato al  
245 pagamento, prima della udienza, delle spese arbitrali previste dagli articoli 41 e 43.

246 Qualsiasi domanda riconvenzionale dà all'attore principale la possibilità di sollecitare il  
247 Tribunale Arbitrale per un rinvio dell'udienza al fine di presentare le proprie osservazioni. Il  
248 Tribunale Arbitrale fissa la nuova data della successiva udienza ed i termini per lo scambio dei  
249 documenti e delle conclusioni.

250 Nel secondo grado, la parte che sollecita il riesame della causa deve depositare il suo fascicolo  
251 entro gli 15 giorni dalla consegna delle spese arbitrali, il fascicolo dell'altra parte deve essere  
252 depositato al più tardi l'ottavo giorno precedente la data dell'udienza.

253            Nell'ipotesi di una domanda motivata, il termine di 15 giorni può essere prorogato dal  
254            Presidente del Tribunale Arbitrale o, in caso di suo impedimento, dal Presidente della Camera  
255            Arbitrale, il quale decide del rinvio eventuale dell'udienza fissata.

256            ARTICOLO 25 :

257            Le parti debbono notificarsi e depositare il loro fascicolo in tante copie quanti sono gli arbitri  
258            nel Tribunale di primo o di secondo grado, oltre a una copia per la Camera Arbitrale.

259            I fascicoli depositati nel primo grado e rimasti in possesso della Segreteria della Camera  
260            possono ricevere, all'occorrenza, una convalida nel secondo grado dalla parte o dalle parti interessate.

261            I documenti redatti in lingua straniera debbono essere assortiti di una traduzione in lingua  
262            francese.

263            Tuttavia, se l'arbitrato lo necessita, il Presidente della Camera Arbitrale di Parigi può decidere  
264            di concedere la redazione o la traduzione di questi documenti in lingua inglese.

265            Nessuna trasmissione, di qualsiasi natura che sia, può essere rivolta direttamente agli arbitri.

266            Nell'ipotesi in cui degli campioni sono prodotti dalle parti, questi debbono giungere nella  
267            Segreteria della Camera Arbitrale prima dei dibattiti. Questi campioni rimangono a disposizione della  
268            parte che li ha depositati, durante tre mesi dopo la decisione del Tribunale Arbitrale o del ritiro della  
269            domanda di arbitrato. Dopo questo termine, la Camera Arbitrale ne ha l'intera disposizione.

270            **COMPARIZIONE E RAPPRESENTANZA**

271            ARTICOLO 26 :

272            Le parti possono comparire di persona, o rappresentati da un mandatario debitamente  
273            accreditato. Gli avvocati sono dispensati dal produrre un mandato.

274            Le parti hanno la facoltà di essere consigliate da consulenti.

275            Le parti hanno la facoltà di formulare qualunque osservazione orale o scritta, i dibattiti si  
276            svolgono in lingua francese.

277            Tuttavia, il Presidente della Camera Arbitrale di Parigi può decidere di concedere lo  
278            svolgimento dei dibattiti in lingua inglese, se i documenti depositati o le osservazioni verbali o scritte  
279            apportate unitamente dalle parti sono in lingua inglese.

280            ARTICOLO 27:

281            Se il convenuto, regolarmente citato non compare, non è rappresentato, non produce né  
282            argomentazioni né documenti, il Tribunale Arbitrale può procedere all'arbitrato sulle sole basi dei  
283            documenti a sua disposizione.

284            **TENUTA E SVOLGIMENTO DELLE UDIENZE**

285            ARTICOLO 28 :

286            I Tribunali Arbitrali tengono udienza nei locali messi loro a disposizione dalla Camera  
287            Arbitrale nell'ambito della missione di assistenza all'arbitrato, tranne nei casi in cui, eccezionalmente,  
288            il Tribunale Arbitrale non ha scelto un altro posto, in particolare se ha deciso di recarsi sul posto.

289 Il Presidente del Tribunale Arbitrale regola lo svolgimento delle udienze e conduce i dibattiti  
290 vigilando sulla loro regolare condotta. Questi sono in contraddittorio e, salvo decisione del Tribunale  
291 ed accordo delle parti, non sono aperti alle persone straniere. Queste ultime in caso di ammissione,  
292 esse sono debitamente avvisate dell'obbligo di riserva al quale debbono conformarsi. Durante i  
293 dibattimenti ed il deliberato, il Tribunale Arbitrale è assistito di un segretario designato dal Presidente  
294 della Camera Arbitrale.

295 Alla fine dell'udienza, e salvo proseguimento della causa ad un'udienza successiva, il  
296 Presidente pronuncia la chiusura dell'udienza e la remissione in decisione della causa. Da questo  
297 momento, nessuna richiesta può essere formulata, né alcun nuovo motivo sollevato. Nessuna  
298 osservazione può essere presentata, né documento prodotto al meno che il Presidente del Tribunale  
299 Arbitrale lo domanda, le parti in questo caso ne sono informate.

300 In caso di proseguimento dei dibattimenti, il Tribunale Arbitrale fissa la data dell'udienza  
301 seguente, le citazioni corrispondenti sono indirizzate ulteriormente dalla Segreteria della Camera  
302 Arbitrale.

### 303 **MISURE D'ISTRUZIONE**

#### 304 ARTICOLO 29 :

305 I tribunali Arbitrali hanno i poteri i più ampi per la ricerca degli elementi di valutazione.

306 Essi possono invitare le parti a fornire spiegazioni del fatto, ingiungerle di produrre un  
307 elemento di prova o di chiedere, anche d'ufficio, la produzione di qualsiasi documento in possesso di  
308 terzi, se non esiste un impedimento legittimo.

309 I tribunali Arbitrali possono, ugualmente e in generale, ordinare ogni misura d'istruzione che  
310 ritengono utile, le parti sono obbligate a partecipare alle dette misure. Gli arbitri hanno la libertà di  
311 interpretare l'astensione od il rifiuto degli parti.

312 I Tribunali Arbitrali possono infine decidere di ogni tipo di consulenza qualunque essa sia.

### 313 **RINVIO D'UDIENZA**

#### 314 ARTICOLO 30 :

315 La data della prima udienza può essere rinviata, qualora una parte lo richiede, con l'accordo  
316 del Presidente del Tribunale Arbitrale.

317 Questa domanda di rinvio deve essere formulata al meno 8 giorni prima della data fissata per  
318 la prima udienza, salvo casi particolari su i quali il Tribunale deciderà.

319 Il Presidente del Tribunale Arbitrale valuta l'opportunità di ogni nuova domanda di rinvio  
320 d'udienza formulata dalle parte e ne decide la concessione o il rifiuto.

#### 321 ARTICOLO 31 :

322 Se la risoluzione della causa è ritardata abusivamente a causa di una delle parti a seguito di un  
323 rinvio dell'udienza, la tassa da riscuotere per l'esame della causa in un'altra seduta del Tribunale  
324 Arbitrale può essere uguale al terzo delle spese abituali del arbitrato ed è a carico della parte che è al  
325 origine del rinvio.

326 Il Tribunale Arbitrale decide dell'applicazione eventuale di tale misura.

327 **TERMINI DEL ARBITRATO**

328 ARTICOLO 32 :

329 l'adozione da parte delle parti del presente Regolamento, implica che il termine convenzionale  
330 per la durata della missione degli arbitri dei Tribunali Arbitrali di primo e di secondo grado è fissato  
331 ad un anno a contare dalla data del processo verbale in cui si constata l'accettazione da parte degli  
332 arbitri della loro missione e la costituzione del Tribunale Arbitrale di cui sono membri.

333 Tuttavia, dopo lo stabilimento di una proposta di lodo dal Tribunale di primo grado, l'istanza  
334 prosegue fino alla scadenza del termine per la domanda d'esame al secondo grado previsto sopra  
335 dagli articoli 17 e 18.

336 Se l'esame di secondo grado è chiesto in tempi utili, l'istanza prosegue sotto l'egida della  
337 Camera Arbitrale fino alla scadenza della missione degli arbitri componendo il Tribunale Arbitrale di  
338 secondo grado.

339 Per delega delle parti, derivando dall'applicazione del presente Regolamento, il Presidente  
340 della Camera Arbitrale può, soltanto d'iniziativa propria e se lo stima necessario, prorogare di un  
341 anno la missione degli arbitri, che compongono ciascuno dei Tribunali Arbitrali di primo e di secondo  
342 grado, e la notifica di questa decisione è fatta agli arbitri ed alle parti.

343 Nel caso di non attuazione di questa disposizione da parte del Presidente della Camera  
344 Arbitrale, il termine convenzionale di un anno previsto dal presente Regolamento può essere  
345 prorogato sia con l'accordo dei parti, sia con la richiesta di una di esse o del Tribunale Arbitrale, dal  
346 Presidente del Tribunal de Grande Instance di Parigi.

347 Quest'ultima disposizione sarà applicata alla scadenza della proroga di un anno su decisione  
348 del Presidente della Camera Arbitrale, se necessario.

349 ARTICOLO 33 :

350 Quando al meno una degli parti risiede fuori della Francia, i diversi termini sono prorogati  
351 come segue :

- 352 – Isole Britanniche e Stati limitrofi alla Francia ..... 4 giorni
- 353 – Altri paesi europei ..... 10 giorni
- 354 – Altri paesi ..... 1 mese

355 Tuttavia, le proroghe qui sopra non sono applicabili al termine di 8 giorni impartiti per i casi  
356 previsti dagli articoli 24 (comma 2 e 3) e 30 (comma 2).

357 ARTICOLO 34 :

358 Tutti i termini stabiliti nel presente Regolamento si calcolano come previsto agli articoli 641 e  
359 642 del Nouveau Code de Procédure Civile.

360 Quando un termine è espresso in giorni, quello della notifica che lo fa decorrere non è preso in  
361 considerazione.

362 Ogni termine scade l'ultimo giorno alle ore 24.

363 Il termine che dovrebbe scadere normalmente di sabato, di domenica, o di giorno festivo o di  
364 non lavoro, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

365 L'istanza arbitrale è colpita da prescrizione quando nessuna delle parti non compie atti per tre  
366 anni. La prescrizione può essere rilevata di ufficio da parte del Presidente della Camera Arbitrale,  
367 dopo il richiamo inviato alle parti per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno rimasto senza  
368 seguito. Nel caso di prescrizione, le spese già pagate restano alla Camera Arbitrale di Parigi.

## 369 **PROCEDURA D'URGENZA**

### 370 ARTICOLO 35 :

371 L'applicazione di una procedura eccezionale d'urgenza può essere sollecitata al momento del  
372 deposito di una domanda di arbitraggio, corredata del versamento di una consegna di spese forfetarie  
373 e non restituibili di un importo uguale a quattro volte la parte fissa della prima fetta della tabella delle  
374 spese di arbitraggio, deducibile della provvisionale per spesa mira all'articolo 38, comma 3.

375 Spetta al Presidente della Camera Arbitrale di decidere, al più presto, se questa procedura  
376 deve essere accolta o meno, e questa decisione non deve essere motivata.

377 Nel caso di rifiuto della procedura d'urgenza, la domanda è istruita secondo la procedura  
378 normale.

379 Nel caso di accettazione della procedura d'urgenza, il Tribunale Arbitrale è composto di 5  
380 membri nominati o designati come segue:

- 381 1. Il Presidente della Camera Arbitrale nomina tre arbitri tra i quali il Presidente del Tribunale  
382 Arbitrale.
- 383 2. Nel caso di un'istanza arbitrale intentata contro un solo convenuto, l'attore, nella sua  
384 domanda di arbitrato, ha la facoltà di designare un arbitro, che sia incluso sull'elenco stabilito  
385 dalla Camera Arbitrale, o che non lo sia ma sempre rispondente ai criteri enunciati  
386 dall'articolo 7 del presente Regolamento.

387 Entro il termine di 8 giorni successivi alla ricezione della notifica della domanda di arbitrato, il  
388 convenuto ha la stessa facoltà.

389 Se una degli parti non si è avvalsa della facoltà di designare un arbitro, il Presidente della Camera  
390 Arbitrale nomina d'ufficio quest'arbitro.

- 391 3. Nella ipotesi di una causa di più di due parti, il Presidente della Camera nomina i 5 arbitri del  
392 Tribunale Arbitrale.

393 Ciascuna delle parti ha la facoltà di ottenere la sostituzione di un arbitro nominato dalla Camera  
394 entro i cinque giorni successivi alla ricezione dalla notifica della composizione del Tribunale Arbitrale.  
395 Questa facoltà non può essere esercitata dalle parti che una sola volta.

396 L'arbitrato avviene con prontezza e il Presidente della Camera Arbitrale fissa, in deroga di tutti le  
397 altre disposizioni del presente Regolamento, i termini entro i quali debbono essere depositati alla  
398 Segreteria le documenti, le conclusioni o osservazioni delle parti.

### 399 ARTICOLO 36 :

400 L'applicazione di una procedura d'urgenza speciale può essere sollecitata in materia di  
401 arbitrato di FIUTO.

402 Il beneficio di questa procedura è concesso dal Presidente della Camera Arbitrale, dopo la  
403 consegna da parte dell'attore di una provvisionale fissa ammontata al doppio del importo della prima  
404 fetta della tabella delle spese d'arbitrato.

405 Se la procedura d'urgenza è accolta, il Tribunale Arbitrale incaricato dell'istanza è composto  
406 da cinque membri nominati o designati come detto nell'articolo 35.

407 Le parti essendo debitamente convocate, il Tribunale Arbitrale si pronuncia, in via  
408 preliminare, su l'esistenza di FIUTO nei campioni prelevati contrattualmente al momento e nel luogo  
409 della messa a disposizione delle merce oggetto del contendere.

410 Il proseguimento di questa istanza è subordinato, al deposito del attore dei giustificativi, dei  
411 documenti, delle conclusioni o delle osservazioni a sostegno della sua domanda, costituendo questa  
412 ultima in stato di essere giudicata, e al completamento delle spese d'arbitrato come previsto  
413 all'articolo 38 comma 3, sempre considerando la consegna preliminare.

414 La decisione è presa alla maggioranza semplice (3 voti su 5). Questa decisione è definitiva e  
415 senza alcun ricorso.

416 ARTICOLO 37 :

417 La missione degli arbitri dei Tribunali d'urgenza dura soltanto 6 mesi, ma, per delega delle  
418 parti, che deriva dell'applicazione del presente Regolamento e d'iniziativa propria, il Presidente della  
419 Camera Arbitrale può prorogare questa missione di sei mesi in sei mesi senza che il numero delle  
420 proroghe ecceda due.

421 La notifica di queste eventuali proroghe successive è, ogni volta, fatta agli arbitri ed alle parti.

422 Nel caso eccezionale in cui la missione degli arbitri di un Tribunale d'urgenza non fosse  
423 portata a termine entro il termine di queste proroghe successive, una nuova proroga potrebbe essere  
424 richiesta, sia con l'accordo degli parti, che alla richiesta di uno di esse o del Tribunale Arbitrale, al  
425 Presidente del Tribunal de Grande Instance di Parigi.

426 Il termine dell'arbitrato decorre alla data del processo verbale constatando l'accettazione di  
427 ciascuno degli arbitri della loro missione e la costituzione del Tribunale Arbitrale del quale sono  
428 membri.

429 ARTICOLO 38 :

430 La decisione di un Tribunale d'urgenza è presa alla maggioranza semplice, (3 voti su 5), e la  
431 minuta del lodo è firmata da tutti gli arbitri, salvo rifiuto di una minoranza che è menzionata allora, e  
432 dal segretario di seduta. Una copia autentica è notificata alle parti.

433 Il lodo del detto Tribunale è definitivo.

434 Le spese d'arbitrato di un'istanza d'urgenza sono fissati al doppio di quelle normalmente  
435 previste per un primo grado.

436 ARTICOLO 39 :

437 Se il beneficio della procedura d'urgenza è sollecitato dall'una o dall'altra delle parti per lo  
438 scopo di vedere statuire su un provvedimento provvisorio o di garanzia, come nella materia dei  
439 procedimenti giudiziari di cognizione sommaria, il Tribunale Arbitrale è composto di tre membri tutti  
440 nominati dal Presidente dalla Camera Arbitrale.

441 Le spese dell'istanza del caso in esame sono fissate al doppio dell'ammontare della prima fetta  
442 della tabella delle spese.

443 Nessuno di questi tre arbitri può essere o potrà essere chiamato a sedere nel Tribunale  
444 Arbitrale di primo grado, e eventualmente di secondo grado, che dovrà conoscere il merito della  
445 causa.

446 Il lodo che avverrà si limiterà a statuire esclusivamente sulla misura provvisoria o di garanzia  
447 sollecitata, senza potere in nessuno caso, istruire il merito della causa né pregiudicare la soluzione che  
448 sarà pronunciata.

449 ARTICOLO 40 :

450 Le disposizioni qui sopra relative ai Tribunali Arbitrali d'urgenza non impediscono  
451 l'applicazione dell'articolo 11 per quanto riguarda la sostituzione degli arbitri impediti.

452 **SPESE**

453 ARTICOLO 41 :

454 All'inizio di ogni anno civile, le spese di ogni natura sono fissate dal Presidente del  
455 Camera Arbitrale, dopo deliberazione dell'ufficio, particolarmente la tabella delle spese provvisorie di  
456 arbitraggio. Questa tabella è disponibile alla Segreteria della Camera Arbitrale.

457 Al primo grado, il Presidente della Camera Arbitrale può fissare eccezionalmente le spese  
458 d'arbitrato ad un importo superiore o inferiore a quello che risulti dall'applicazione della tabella.

459 Le spese di arbitrato per l'esame di una causa in secondo grado sono fissate a una volta e  
460 mezzo di quelle riscosse per la domanda principale al primo grado su la quale è stato statuito.

461 Nell'assenza di modifica, sono le spese fissate per l'anno civile precedente che si trovano  
462 puramente e semplicemente riutilizzate.

463 ARTICOLO 42 :

464 Salvo un'altra decisione dei Tribunali Arbitrali, tutte le spese sono a carico della parte  
465 soccombente.

466 ARTICOLO 43 :

467 L'attore ad ogni istanza è garante di tutti le spese d'arbitrato qualunque esse siano,  
468 determinate in proporzione delle somme richieste in conformità della tabella delle spese d'arbitrato,  
469 ed è obbligato a versarle, provvisoriamente, alla Camera Arbitrale non appena essa lo esige. In caso di  
470 mancanza di pagamento della provvisoria entro i termini fissati dalla Camera Arbitrale, la domanda  
471 di arbitrato è considerata come ritirata e notifica ne è fatta alle parti.

472 Se l'attore di una qualsiasi istanza rinuncia prima di ogni citazione, la provvisoria,  
473 versata è rimborsata, tuttavia dedotta delle spese già sopportate dalla Camera Arbitrale.

474 Le spese d'arbitrato provvisorie sono definitivamente e interamente acquisite dalla Camera  
475 Arbitrale quando la causa ha fatto l'oggetto di una citazione, anche se a posteriori, c'è rinuncia, o  
476 l'avvenimento di ogni altra misura convenuta o ottenuta dalle parti in causa, potendo mettere fine  
477 all'arbitraggio.

478 **DIVERSE DISPOSIZIONI**

479 ARTICOLO 44 :

480 Ogni causa rinviata per avviso o conciliazione davanti la Camera Arbitrale da una decisione  
481 giudiziaria, è istruita da una Commissione di tre membri nominati dal Presidente della Camera  
482 Arbitrale.

483 Un rapporto su la causa è redatto dal Presidente della commissione, firmato dai suoi membri e  
484 depositato presso la cancelleria dell'istanza che ha ordinato il rinvio davanti alla Camera Arbitrale,  
485 con menzione delle spese assunte da quest'ultima.

486 ARTICOLO 45 :

487 Il Tribunale Arbitrale è spogliato della causa sia attraverso la redazione del progetto di lodo  
488 sia attraverso la pronuncia del lodo.

489 Nondimeno, il Tribunale Arbitrale può, d'ufficio o alla richiesta di una delle parti, interpretare  
490 l'atto qualificato come lodo o come progetto di lodo, riparare gli eventuali errori o le omissioni  
491 materiali e completarlo quando ha omesso di statuire su un capo della domanda. Gli articoli dal 461 al  
492 463 del N. C. P.C. sono applicabili. Se il Tribunale Arbitrale non può essere riunito di nuovo, le parti  
493 possono ricorrere.

494 ARTICOLO 46 :

495 La Presente edizione del Regolamento della Camera Arbitrale è applicabile dal primo luglio  
496 2002 per tutte le istanze introdotte iniziando da questa data.

497

Parigi, il 5 giugno 2002

# ANNESSE I

## **REGOLE DI PROCEDURA P. A. R. A. D.**

*(in applicazione dell'articolo 3 comma 5 del Regolamento della Camera Arbitrale di Parigi)  
(in vigore da febbraio 2002)*

### **ARTICOLO 3. A : PRELIMINARE**

La procedura P. A. R. A. D. è un procedura d'arbitraggio contraddittoria, rapida e semplificata per facilitare ed accelerare il recupero dei piccoli crediti di tipo certo, liquido e esigibile.

Questa procedura completa le procedure esistenti previste dal Regolamento d'arbitrato della Camera Arbitrale di Parigi.

Il recupero di un credito attraverso la procedura P. A. R. A. D. può essere chiesto quando il credito è di origine contrattuale e di un importo principale inferiore o uguale a 150.000 euro o di controvalore in divisa al giorno della domanda di arbitrato, fuori risarcimento danni e /o indennità previste dal articolo 700 del N. C. P. C.

La procedura P. A. R. A. D. non è applicabile nel caso di pluralità degli attori o dei convenuti.

La missione ed i poteri del Tribunale Arbitrale che delibera secondo la procedura P.A.R.A.D sono precisati di modo limitativo per le disposizioni che seguono.

### **ARTICOLO 3. B : LA DOMANDA DI ARBITRATO**

La domanda d'arbitrato, stabilita su un modello speciale, deve essere rimessa o indirizzata alla Segreteria della Camera Arbitrale di Parigi in duplice copia e trasmessa simultaneamente alla controparte per la via di comunicazione più veloce.

Ogni domanda deve essere accompagnata dall'importo richiesto per l'istruzione della procedura P. A. R. A. D. in conformità dell'articolo 3.G.

La domanda contiene:

- I nomi e indirizzi del creditore e del debitore ;
- L'indicazione precisa dell'importo richiesto con il conteggio dei differenti elementi del credito, nonché il suo fondamento.
- La conferma della trasmissione della domanda al debitore, con l'indicazione del modo in cui è stata fatta, e con l'aggiunta di ogni giustificativo utile.

La domanda deve essere imperativamente corredata dei documenti giustificativi e di una copia della convenzione all'origine del credito, menzionando la clausola compromissoria.

La Camera Arbitrale di Parigi notifica al convenuto la pratica depositata dall'attore indicando la data in cui l'arbitro unico sentirà le parti.

L'attore è ugualmente informato della composizione del Tribunale Arbitrale e della data dell'udienza. Salvo decisione contraria del Tribunale Arbitrale, le domande addizionali non sono ricevibili.

Per essere ricevibile, ogni domanda riconvenzionale deve essere formulata entro 5 giorni della notifica della domanda di arbitrato. Dopo questo termine, la Segreteria invita l'attore riconvenzionale a ricorrere a titolo principale in una procedura d'arbitrato indipendente della procedura in corso.

34 **ARTICOLO 3. C : COSTITUZIONE DEL TRIBUNALE ARBITRALE**

35 La domanda è portata davanti ad un arbitro unico designato dal Presidente della Camera Arbitrale di  
36 Parigi.

37 L'arbitro che delibera in virtù del presente Regolamento non può riempire la funzione di arbitro in  
38 una procedura ulteriore tra le stesse parti nella quale una domanda connessa a quelle rievocate nella  
39 procedura P.A.R.A.D sarebbe sollevata..

40 La ricusazione dell'arbitro non può essere chiesta per una causa anteriore alla sua designazione che  
41 nei 5 giorni che seguono la notificazione di questa. Dopo questo termine, l'arbitro non può essere  
42 ricusato che per una causa che sarebbe rivelata o sarebbe sopraggiunta dalla sua designazione.

43 **ARTICOLO 3. D : DEPOSITO DEI DOCUMENTI**

44 L'attore non può depositare alcun documento né nota integrativa nel periodo intercorrente tra la  
45 domanda di arbitrato e l'apertura dei dibattiti.

46 Il convenuto può depositare la sua pratica al più tardi due giorni feriali prima dell'udienza.

47 I documenti sono depositati in originale o copia. Nell'ultima ipotesi, i documenti originali debbono  
48 essere prodotti in udienza.

49 **ARTICOLO 3. E : LODO**

50 Se, sulle basi dei documenti presentati al dibattimento, la domanda pare al Tribunale Arbitrale in tutto  
51 o in parte fondata, il Tribunale pronuncia un lodo condannando al pagamento del credito per  
52 l'importo da lui considerato fondato.

53 Se la domanda non appare fondata o se i dibattiti o gli elementi presentati fanno apparire, per  
54 qualsiasi motivo, la necessità di proseguire l'istruzione della causa, il Tribunale Arbitrale respinge in  
55 stato per tutto o una parte della domanda di pagamento e propone all'attore di adire, all'occorrenza,  
56 la Camera Arbitrale di Parigi secondo le procedure ordinarie previste dal suo Regolamento. In questo  
57 caso, sia l'una sia l'altra parte possono depositare nella Segreteria della Camera Arbitrale di Parigi una  
58 domanda di arbitrato che acquisterà valore dal giorno della sua registrazione.

59 Il lodo è definitivo dalla sua notifica.

60 **ARTICOLO 3. F : TERMINE DEL ARBITRATO**

61 La missione del Tribunale Arbitrale che statuisce sulla base della procedura P. A. R. A. D. dura un  
62 mese dalla data del processo verbale in cui costata l'accettazione della sua missione.

63 Per delega delle parti, in applicazione del presente Regolamento, il Presidente della Camera Arbitrale  
64 può, su propria iniziativa e se lo stima necessario, prorogare la missione dell'arbitro di un mese.

65 **ARTICOLO 3. G : SPESE**

66 L'importo delle spese da consegnare dalla parte attrice a titolo principale e/o riconvenzionale è  
67 uguale alla parte fissa della fetta della tabella delle spese della Camera Arbitrale di Parigi in vigore  
68 alla data della domanda di arbitrato, che corrisponde all'importo del credito in contestazione.

69 Queste spese sono acquisite interamente ed in maniera definitiva dalla Camera Arbitrale di Parigi dal  
70 giorno della registrazione della domanda di arbitrato e questo, qualsiasi sia il risultato della procedura  
71 o se l'attore rinuncia per qualsiasi ragione che avvenga.

72 Il Tribunale delibera sul carico ed all'occorrenza la ripartizione delle dette spese.

## ANNESSO II

### **REGOLE DI PROCEDURA P. A. R.**

*(in applicazione dell'articolo 3 comma 6 del Regolamento della Camera Arbitrale di Parigi)  
(in vigore da luglio 2002)*

#### **ARTICOLO 3. A : PRELIMINARE**

La procedura P. A. R. è attuata per ogni arbitrato di un importo principale inferiore o uguale a 45 000 euro o di controvalore in divisa al giorno della domanda di arbitrato (escluse le spese di arbitrato).

Questa procedura completa il Regolamento della Camera Arbitrale di Parigi. Le disposizioni di questo Regolamento non contrarie alle presenti regole rimangono in vigore.

I termini considerati nelle disposizioni seguenti sono espressi secondo i giorni del calendario.

#### **ARTICOLO 3. B : LA DOMANDA DI ARBITRATO**

La domanda di arbitrato, stabilita su un modello speciale, deve essere rimessa o indirizzata alla Segreteria della Camera Arbitrale di Parigi in duplice copia e trasmessa contemporaneamente alla controparte con il mezzo di comunicazione più rapido.

Ogni domanda deve essere accompagnata dall'importo richiesto per organizzare la procedura P. A. R. in conformità dell'articolo 3.G.

La domanda contiene:

- I nomi e indirizzi delle parti;
- Indicazione precisa delle pretese e dei loro fondamenti;
- La conferma della trasmissione della domanda al convenuto, con l'indicazione del modo con cui è stata fatta, e con l'aggiunta ogni giustificativo utile.

La domanda deve essere imperativamente corredata dei documenti giustificativi e di una copia della convenzione all'origine della lite e menzionando la clausola compromissoria.

La Camera Arbitrale di Parigi notifica al convenuto la pratica depositata dall'attore indicando la data in cui il Tribunale Arbitrale esaminerà la causa.

L'attore è ugualmente informato del nome dell'arbitro che costituisce il Tribunale Arbitrale e della data dell'udienza.

Per essere ricevibile, ogni domanda riconvenzionale deve essere formulata entro 10 giorni della notifica della domanda di arbitrato. Dopo questo termine, la Segreteria invita l'attore riconvenzionale a ricorrere a titolo principale in una procedura d'arbitrato indipendente dalla procedura in corso.

#### **ARTICOLO 3. C : COSTITUZIONE DEL TRIBUNALE ARBITRALE**

La domanda è portata davanti ad un Tribunale Arbitrale composto da un arbitro unico designato dal Presidente della Camera Arbitrale di Parigi.

Se una particolare difficoltà appare all'esame della lite, l'arbitro ha la facoltà chiedere ad ogni momento al Presidente della Camera Arbitrale che il Tribunale Arbitrale statuisca in collegio. Il

32 Presidente della Camera Arbitrale chiede immediatamente alle parti di designare ognuna un arbitro  
33 entro il termine di 10 giorni, in caso di astensione di una delle parti entro il suddetto termine, procede  
34 il Presidente stesso a questa nomina.

35 Le parti sono informate nella dovuta forma della composizione definitiva del Tribunale Arbitrale.

36 La ricsuzione di un arbitro non può essere chiesta per una causa anteriore alla sua designazione che  
37 nei 5 giorni che seguono la notificazione di questa. Dopo questo termine, non può essere ricsutato che  
38 per una causa che sarebbe rivelata o sarebbe sopraggiunta dalla sua designazione.

### 39 **ARTICOLO 3. D : ESAME DELLA CAUSA**

40 Salvo decisione contraria, il Tribunale statuisce sui documenti prodotti.

41 L'attore non può depositare alcun documento né nota integrativa nel periodo intercorrente tra la  
42 domanda di arbitrato e l'esame della causa.

43 Il convenuto può depositare la sua pratica nella Segreteria al più tardi nei cinque giorni precedenti la  
44 data dell'esame della causa che gli sarà stata notificata.

45 I documenti sono depositati in originale o copia. Nell'ultima ipotesi, i documenti originali debbono  
46 essere prodotti alla richiesta del Tribunale arbitrale.

47 Alla richiesta delle parti, di una di esse o d'ufficio, il Tribunale Arbitrale può invitare le parti a  
48 comparire innanzi a lui nel giorno e nell'ora che egli fissa.

### 49 **ARTICOLO 3. E : LODO**

50 Il Tribunale Arbitrale statuisce in qualità di amichevole compositore ed in modo definitivo su una lite  
51 con un lodo. Quest'ultimo è notificato alle parti.

### 52 **ARTICOLO 3. F : TERMINE DEL ARBITRATO**

53 La missione del Tribunale Arbitrale, che statuisce sulla base della procedura P. A. R., dura un mese  
54 dalla data del processo verbale in cui si costata l'accettazione della sua missione.

55 La richiesta dell'arbitro di statuire in composizione collegiale prevista nell'articolo 3 C comma 2,  
56 interrompe il termine dell'arbitrato. In questo caso, un nuovo termine di un mese corre a contare dalla  
57 firma del processo verbale che costata l'accettazione della missione del Tribunale arbitrale che delibera  
58 in formazione collegiale.

59 Per delega dalle parti, in applicazione del presente Regolamento, il Presidente della Camera Arbitrale  
60 può, di propria iniziativa, prorogare la missione del Tribunale Arbitrale.

### 61 **ARTICOLO 3. G : SPESE**

62 L'importo delle spese da consegnare dalla parte attrice a titolo principale e/o riconvenzionale è  
63 uguale alla parte fissa della fetta della tabella delle spese della Camera Arbitrale di Parigi in vigore  
64 alla data della domanda di arbitrato, che corrisponde all'importo del credito in contestazione.

65 Queste spese sono acquisite interamente ed in maniera definitiva dalla Camera Arbitrale di Parigi dal  
66 giorno della registrazione della domanda di arbitrato e questo, qualsiasi sia il risultato della procedura  
67 o se l'attore rinuncia per qualsiasi ragione che avvenga.

68 Il Tribunale statuisce sul carico ed all'occorrenza la ripartizione delle dette spese.

## MODELLO DI CLAUSOLA COMPROMISSORIA :

Ogni contestazione sopravvenuta all'occasione del presente contratto sarà risolta dalla CAMERA ARBITRALE DI PARIGI (61, Bourse du commerce, 2 rue de Viarmes, 75040 Paris Cedex 01, Telefono : 01. 42. 36. 99. 65, fax : 01. 42. 36. 08. 54), conformemente al suo Regolamento che le parti dichiarano di conoscere ed accettare.

## MODELLO DI COMPROMESSO D'ARBITRATO

**Fra i sottoscritti :**

**La società X...** (*ragione sociale e indirizzo*).

**La società Y...** (*ragione sociale e indirizzo*).

**È stato in via preliminare esposto quello che segue:**

*(Esporre con un modo sommario i fatti che possono essere all'origine della lite e con precisione l'oggetto della lite stessa. Se le parti non possono convenire ad un esposto comune, ciascuna delle parti deve conseguentemente esporre la propria versione della lite).*

**In conseguenza, le parti sono convenute attraverso il presente compromesso d'arbitrato a sommettere questa lite alla Camera Arbitrale di Parigi che interviene conformemente al suo Regolamento che le suddette parti dichiarano di conoscere ed accettare.**

**Gli arbitri dovranno risolvere i seguenti punti:**

*(precisare la missione degli arbitri)*

**Sulla domanda della società X...**

**Sulla domanda della società Y...**

**Le parti designano (*eventualmente*) i seguenti arbitri :**

**Per la società X...: Signore...**

**Per la società Y...: Signore...**

**Fatto in tre esemplari**

**In Parigi il**

Firma di ciascuna delle parti

## INDICE

	<u>Articoli</u>
AMICHEVOLE COMPOSIZIONE .....	5
ARBITRI :	
Astensione .....	11
Accettazione della missione .....	1 e 32
Capacità per essere arbitro .....	7 e 9
Decesso .....	11 e 40
Designazione delle parti .....	11 e 35
Spodestamento.....	45
Impedimento .....	11 e 40
Elenco degli arbitri .....	8
Ricusazione.....	10
Rifiuto .....	11
Sostituzione degli arbitri .....	11 e 18
Revoca .....	10 e 11
PRESENZA DELLE PARTI .....	26
UDIENZE :	
Convocazione .....	14
Procedimento .....	28
Rinvio dell'udienza .....	30 e 31
CITAZIONI : .....	14
CLAUSOLA COMPROMISSORIA .....	13
Modello di clausola compromissoria : pagina 15	
COMPARIZIONE .....	26
COMPETENZA .....	4
COMPROMESSO .....	13
Modello di compromesso : pagina 15	
CONCILIAZIONE .....	1 e 16
DIBATTITI .....	28
CONTUMACIA.....	27
TERMINE :	
Durata della missione degli arbitri nella procedura ordinaria .....	32
Proroga .....	32 e 37
Procedura d'urgenza .....	37
Comparizione .....	34
Residenti all'estero .....	33
DELIBERATO .....	28
DOMANDA RICONVENZIONALE .....	24
DEPOSITO DEI LODI .....	22

FASCICOLI E DOCUMENTI .....	24
FIUTO (PROCEDURA SPECIALE) .....	36
INCOMPETENZA ( ECCEZIONE) .....	5, 38, 41, 42 e 41
MISURE D'ISTRUZIONE .....	29
RIMESSA IN DECISIONE .....	28
RIMESSA IN SITUAZIONE DI GIUDIZIO .....	14
PROGETTO DI LODO .....	16 e 17
PROROGA DEI TERMINI .....	32 e 37
P. A. R. A. D. :	
Cf. Pagine 14, 15 .....	3
Provvisoriale d'arbitrato .....	43
Procedimento arbitrale di cognizione sommaria .....	39
Regole di procedure particolari .....	3
Rinuncia all'appello .....	5
LODI :	
Amichevole composizione .....	5
Deposito .....	22
Esecuzione .....	23
Interpretazione, omissioni materiali .....	45
Lodo prima del giudicato.....	36
Firma .....	21
TRASFORMAZIONE DEL PROGETTO DI LODO .....	17
TRIBUNALE ARBITRALE DI PRIMO GRADO	
Composizione .....	15
Designazione degli arbitri .....	15
Spodestamento del Tribunale .....	45
TRIBUNALE ARBITRALE DI SECONDO GRADO	
Composizione .....	18
Designazione degli arbitri .....	18
Spodestamento del Tribunale.....	45
TRIBUNALE D'URGENZA	
Composizione .....	35
Domanda .....	35
Designazione degli arbitri .....	35
FIUTO (procedura speciale) .....	36
Termine dell'arbitrato .....	37
Spodestamento del Tribunale. ....	45
MEZZI DI GRAVAME	
Ricorso per annullamento .....	5
Rinuncia all'appello .....	5